



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Roma, 3 aprile 2020

Carissimi,

a seguito delle mie ultime comunicazioni del 23 e 26 marzo u.s., Vi relaziono oggi in merito alle azioni che stiamo continuando a perorare, anche attraverso il CONI, nei confronti delle istituzioni governative competenti per il bene e gli interessi della Federazione, di tutti i Circoli affiliati e aggregati e dei nostri professionisti, al fine di salvaguardare l'intero movimento ed il relativo indotto, anche con attenzione al dato occupazionale.

In data 26 marzo, ho inviato due distinte missive, una al Ministro dello Sport, On.le Vincenzo Spadafora, e un'altra al Presidente del CONI, Giovanni Malagò, con cui ho rappresentato e chiesto quanto di seguito Vi sintetizzo:

A. IN MERITO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

È stato evidenziato che:

- i. la sospensione delle attività sportive federali e la chiusura dei Circoli ha determinato dei minori introiti da tesseramento per circa € 1,8 mln su base annua e pari ad € 0,5 mln con riferimento alla sola mensilità di marzo;
- ii. siamo stati costretti a cancellare molti eventi internazionali e nazionali per il 2020 a causa dell'emergenza Covid-19;
- iii. l'Open d'Italia potrebbe subire un ridimensionamento anche in termini di *field*, a causa della riorganizzazione del calendario internazionale di Golf, attualmente *in fieri* e che potrebbe prevedere lo spostamento dei 4 majors di golf nel periodo autunnale, proprio quando è previsto lo svolgimento del nostro Open.

Tali circostanze provocheranno inevitabilmente una fortissima contrazione dei ricavi derivanti dagli sponsor, a fronte di una contrazione dei costi minima, con evidenti contraccolpi sul bilancio della Federazione.

* * *

B. IN MERITO ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE E AGGREGATE

È stato evidenziato:



- i. con riferimento alla manutenzione dei campi da golf:
- a) che la sospensione di tutte le attività produttive commerciali, giusta DPCM del 22.3.2020, sta rendendo impossibile l'esecuzione delle manutenzioni dei percorsi di golf dei nostri Circoli (quanto meno per chi si avvale di società esterne), così pregiudicando la loro conservazione e rischiando di far loro perdere il valore patrimoniale del relativo asset.
 - b) Che l'omessa manutenzione:
 - se circoscritta ad un massimo di due settimane (fino al 5.4.2020), determinerà danni rilevanti economici a causa della necessaria manutenzione straordinaria da eseguire per rimmetterli in pristino ai fini del gioco; non prevista nei bilanci dei nostri affiliati;
 - se invece prolungata fino al prossimo 13 aprile, ovvero anche successivamente, determinerà la perdita totale dell'impianto con ingentissimi danni per tutti i circoli, e l'inevitabile fallimento di tutta la realtà golfistica italiana.
- ii. con riferimento alla contrazione dei ricavi e dei danni subiti dalle associazioni e società sportive:
- a) che le società e associazioni sportive affiliate e aggregate alla FIG, per effetto della loro chiusura, perdono e perderanno importanti ricavi nel mese di marzo e in proiezione per aprile, tra l'altro nel periodo più propizio dell'anno, pur dovendo continuare a sostenere tutti i costi fissi di gestione (tra cui i più rilevanti quelli di personale, manutenzione del percorso e costo di locazione dell'impianto privato in molti casi);
 - b) che gli iscritti alle associazioni e società sportive potrebbero chiedere (la legittimità della richiesta è tuttavia da valutare) la restituzione della parte di quota annuale già pagata e non utilizzata per marzo e per aprile;
 - c) che in un periodo di tempo così ridotto, è praticamente impossibile ridurre i costi principali della gestione di un campo da golf;
 - d) che le società e associazioni sportive affiliate e aggregate alla FIG, a causa delle cancellazioni delle prenotazioni turistiche per la imminente stagione estiva determinate dall'emergenza Covid-19, perderanno gran parte dei loro ricavi prodotti dai green fee, dalla gare di circolo ed altri servizi specifici (golf car, campo pratica, vendita palline, servizi ristorativi e simili), venduti in questa stagione anche ai giocatori stranieri (alcune stime parlano di 500.000 green fee e 30 mln di relativi ricavi).

A tal riguardo la FIG ha chiesto alle istituzioni competenti di fare quanto possibile per emanare al più presto:

- ✓ un provvedimento ad hoc od anche solo una nota di chiarimento circa la possibilità - per tutte le società e associazioni sportive - di eseguire o far eseguire, anche per il tramite di società terze, la **manutenzione indifferibile ed essenziale per la conservazione dei relativi percorsi di golf**;
- ✓ un ulteriore provvedimento diretto a **confermare ed estendere nel tempo le misure già emesse dal recente DL "Cura Italia", nonché a prevedere delle nuove e più incisive misure di sostegno a favore dei nostri Circoli, ovvero:**
 - 1. credito di imposta a favore della società e associazioni sportive pari:
 - ai mancati ricavi (rispetto alla media degli ultimi 3 anni);



- agli importi eventualmente restituiti ad iscritti e abbonati con riferimento al periodo di chiusura disposto dai vari DPCM (chiaramente previa certificazione dei medesimi);
- 2. estensione anche ai conduttori di impianti sportivi privati della sospensione del pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 95 del DL "Cura Italia";
- 3. credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione/concessione, relativo al periodo di chiusura disposto dai vari DPCM;
- 4. contributo economico a favore delle società e associazioni sportive per il pagamento, per l'anno 2020, degli importi dovuti a titolo di IMU e TARI, ovvero esenzione da parte dei Comuni competenti al pagamento delle citate tasse;
- 5. previsione di una convenzione per stipulare mutui agevolati con ICS alle medesime condizioni previste per le FSN (tasso 0), al fine degli interventi necessari sui campi da golf.

* * *

C. IN MERITO AI TESSERATI

È stato evidenziato con riferimento alla riduzione dei ricavi per professionisti e tecnici di golf:

- i. il gravissimo danno economico subito da tutti i professionisti di golf a causa dell'annullamento di molti tornei di golf, nazionali ed internazionali, nonché quelli subiti dai maestri di golf, a causa della completa inattività, nel mese di marzo e in proiezione di aprile;
- ii. l'inadeguatezza della misura di sostegno pari ad € 600 per il mese di marzo.

A tal riguardo la FIG ha chiesto alle istituzioni competenti di confermare ed estendere maggiormente nel tempo le misure già emesse dal recente DL "Cura Italia", nonché di prevedere delle nuove e più incisive misure a favore dei nostri professionisti, che di seguito riporto:

- 1. credito di imposta a favore dei professionisti di golf paria i mancati ricavi (rispetto alla media degli ultimi 3 anni) da premi e da sponsorizzazioni per i giocatori e da attività di insegnamento per i maestri;
- 2. esonero dal pagamento dei contributi ex Enpals per i professionisti di golf, relativamente all'incasso dei montepremi e dei rimborsi spese;
- 3. diritto a sospendere i mutui prima casa.

* * *

Colgo infine l'occasione per comunicarvi che la FIG ha intrapreso, in questi giorni, due iniziative che spero possano incontrare il vostro gradimento in questo particolare momento:

TESSERAMENTO PROMOZIONALE NEOFITI AL COSTO DI 10 EURO

Inaugurata con successo nell'agosto 2019, la FIG ha deciso di riproporre l'iniziativa promozionale in parola dal 1 aprile fino alla fine del 2020, lanciando un messaggio a tutti, adulti e junior, in un momento di grave emergenza sanitaria.

Il totale dei proventi di tale iniziativa sarà interamente a favore dei circoli.



CASELLA EMAIL DEDICATA ALL'EMERGENZA COVID-19

È stata istituita una casella di posta elettronica dedicata all'emergenza covid-19 emergenzacovid19@federgolf.it, al fine di far convergere tutte le vostre richieste, suggerimenti e proposte utili a superare tutti insieme questo drammatico momento.

* * *

Da ultimo, ma non di secondaria importanza, voglio segnalare che - anche grazie ai contributi utili ricevuti dai nostri Comitati Regionali, in particolare quello Toscano, e dall'Associazione Italiana Tecnici Golfisti (AITG) - la FIG farà di tutto per rappresentare, sin da ora, al CONI, al Ministero dello Sport e all'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri che:

- l'attività golfistica ordinaria dei nostri affiliati e aggregati è attività sportiva di base;
- gli impianti sportivi di golf sono strutture all'aperto con spazi considerevoli e tali da evitare il cd. contatto sociale, a differenza di palestre, piscine ecc,

al fine di garantire ai nostri affiliati, una volta decorsa l'attuale emergenza sanitaria, di poter riprendere le attività sportive quanto prima e comunque in anticipo rispetto a situazioni che presentano peculiarità differenti e tali da non impedire il contatto sociale, ovviamente fermo ed impregiudicato il rispetto di tutte le misure contenitive indicate dal Ministero della Salute.

* * *

Vi terrò aggiornati costantemente, con affetto e sincera vicinanza.

Prof. Franco Chimenti